



ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI

Via P.Togliatti, 1 – 73020 Cavallino(LE)

Tel./Fax: 0832 611036 – Cod. fiscale: 93020870759

e-mail: leic80000e@istruzione.it – pec: leic80000e@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA DEL COMUNE DI CAVALLINO

ART. 1 – COSTITUZIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello scolastico per le scuole materne ed elementari dell'Istituto Comprensivo "L. DA VINCI" di Cavallino (LE).

ART. 2 - RUOLO E COMPITI

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, di concerto con l'Unione dei Comuni della Messapia: Cavallino, Lizzanello:

- **un ruolo di valutazione e monitoraggio** della qualità del servizio attraverso appositi strumenti di valutazione, il rispetto del capitolato, l'accettabilità del pasto;
- **un ruolo propositivo** per quanto riguarda iniziative di educazione ad una corretta alimentazione.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono alle autorità sanitarie locali. Ogni riscontro conseguente alle verifiche di controllo di competenza della Commissione deve essere accompagnato da verbale sottoscritto dalla stessa e fatto pervenire all'Unione dei Comuni ed alla ASL per i dovuti accertamenti e provvedimenti.

In particolare, i controlli che verranno fissati dalla Commissione in qualsiasi momento, e senza preavviso alcuno, riguarderanno i seguenti valori:

- qualità dei generi alimentari da un punto di vista merceologico e inoltre: provenienza, scadenza, modalità di conservazione, imballaggio, etichettatura e scongelamento;
- rispetto del menù e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative stabilite dall'ASL e previste nel capitolato d'appalto vigente;
- corretta distribuzione dei pasti;
- modi di cottura e preparazione degli alimenti;
- igiene dei locali di cucina e mensa e del personale;
- ogni norma prevista dal capitolato d'appalto vigente.

Qualora la segnalazione e/o denuncia riguardasse alimenti presenti nei locali della cucina o da somministrare nelle mense è fatto obbligo ai membri incaricati della Commissione di segnalare immediatamente all'Unione dei Comuni e al referente del Comune di Cavallino per i provvedimenti di competenza.

ART. 3 – REQUISITI

Ciascun membro della Commissione deve tenere sempre con sé idonea documentazione per dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi e dalle disposizioni emanate dalle Autorità sanitarie competenti.

Per ogni ispezione i membri della Commissione devono essere muniti di cuffia e grembiuli bianchi forniti dall'Amministrazione Comunale, qualora sia consenziente alla fornitura degli stessi, in caso contrario sarà cura dell'Istituto Comprensivo fornire gli indumenti di cui sopra.

Presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune e presso l'unione dei Comuni sarà disponibile l'elenco aggiornato dei membri della Commissione Mensa, nominati secondo le modalità indicate nell'art. 5.

ART. 4 – COMPOSIZIONE

La Commissione Mensa è composta da:

- 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico in cui è attivato il servizio mensa;
- 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico in cui è attivato il servizio mensa
- un funzionario comunale e/o in sua assenza un funzionario dell'Unione dei Comuni (ove possibile).

Ogni componente potrà effettuare i sopralluoghi in tutti i refettori e presso il centro cottura.

A seconda dell'argomento trattato, e comunque ogni qualvolta lo si ritenga necessario, potranno essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione Mensa esperti e tecnici del settore.

ART. 5 - NOMINA E DURATA

La Commissione Mensa, composta secondo le modalità fissate nell'art. 4, viene nominata dal Dirigente sulla base dei nominativi proposti rispettivamente :

- per la componente dei genitori da parte dei rappresentanti eletti nei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e/o dai genitori con figli che siano utenti del servizio di refezione scolastica;
- per la componente dei docenti da parte del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, tra i nominati responsabili del servizio mensa.

L'atto di nomina presuppone l'autorizzazione ad accedere, secondo le modalità indicate nell'art. 6, nei locali di preparazione pasti e nei refettori.

L'elenco dei membri della Commissione Mensa viene inviato dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo, all'Unione dei Comuni ed alla Amministrazione Comunale entro un mese dall'avvenuta nomina.

Il Dirigente Scolastico è pertanto tenuto a consentire l'accesso ai refettori e locali mensa alle persone indicate nell'elenco di cui sopra.

La Commissione Mensa rimane in carica per la durata di un anno scolastico, mantenendo comunque l'incarico fino alla nomina della nuova Commissione.

Per eventuali surroghe si procederà secondo le modalità previste nell'art. 4.

Nel periodo di prorogatio non si procederà ad alcuna sostituzione, a meno che ciò non comporti l'interruzione dei lavori della Commissione Mensa.

ART. 6 – FUNZIONAMENTO

La Commissione mensa nomina al suo interno un genitore con funzioni di coordinatore effettivo. Egli avrà il compito di coordinare i lavori della Commissione e di tenere i collegamenti con l'Amministrazione comunale

Il coordinatore, in caso di assenza, sarà sostituito da un supplente, individuato dalla Commissione con le stesse modalità del coordinatore.

La Commissione può essere convocata dal coordinatore, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, richiedendo i locali per le riunioni almeno 10 giorni prima della data fissata al Dirigente dell'Istituto Comprensivo.

La convocazione va fatta per iscritto e deve pervenire ai componenti almeno 5 giorni prima della data fissata per l'incontro. Per motivi di urgenza la convocazione può avvenire anche per via telefonica, almeno 2 giorni prima.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno una volta ogni quadrimestre, la Commissione Mensa allo scopo di raccogliere eventuali istanze e suggerimenti da avanzare all'Unione dei comuni.

L'Amministrazione Comunale, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi del supporto tecnico di esperti in materia, nonché di strutture pubbliche competenti.

La Commissione Mensa decide, autonomamente al proprio interno, il calendario delle attività, i locali in cui effettuare i sopralluoghi ed ogni altra iniziativa associata al ruolo ed i compiti della stessa, secondo quanto indicato all'art. 2.

I sopralluoghi presso il Centro Cottura ed i refettori vengono effettuati di norma dalla Componente Genitori, in quanto diretti rappresentanti dell'utenza.

Di ciascun sopralluogo effettuato, sia nei locali cucina che nei refettori, viene redatto un apposito verbale, controfirmato da tutti i membri presenti. Tale verbale viene inviato all'Unione dei Comuni e al comune di Cavallino entro 7 giorni e successivamente discusso nelle riunioni seguenti della Commissione Mensa.

ART. 7 – COMPORTAMENTO

Durante il sopralluogo i membri della Commissione Mensa dovranno evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività lavorativa. In particolare nessun rilievo dovrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificatasi dovrà essere indicata nell'apposito verbale di cui all'art. 6.

Il numero di persone che possono accedere ai locali è così determinato:

- non più di 3 persone per la verifica presso il luogo di preparazione pasti;
- non più di 2 persone per la verifica presso ciascun refettorio.

Durante i sopralluoghi va evitato il contatto diretto col personale in servizio: ogni richiesta o chiarimento andrà rivolta al responsabile del Centro Cottura o al responsabile all'interno del singolo refettorio.

E' fatto espresso divieto ai membri della Commissione Mensa di utilizzare i servizi igienici ad uso del personale, nonché di manipolare alimenti ed attrezzature.

Per gli assaggi ed altre verifiche si dovrà chiedere al responsabile del servizio presente nel plesso.

In caso di malattie da raffreddamento, quali raffreddore o tosse, è vietato effettuare sopralluoghi.

ART. 8 – COLLABORAZIONE

La Commissione Mensa opera in stretto collegamento con l'Amministrazione Comunale e l'Unione dei Comuni con l'obiettivo comune di avere un servizio di refezione di qualità: a tale scopo, all'interno del Comune, viene individuato, tra il personale dipendente, un unico referente al quale rivolgersi.

Il nominativo verrà comunicato ai rappresentanti della Commissione in carica entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Nel caso di sostituzione del referente, la variazione sarà comunicata tempestivamente.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere la validità del Regolamento in oggetto, qualunque sia la modalità di gestione del servizio; ne dà inoltre comunicazione alle Autorità sanitarie locali ed alle scuole interessate.

L'Ufficio Pubblica Istruzione rimane a disposizione per fornire, su richiesta, al responsabile della Commissione Mensa tutto il materiale di supporto ritenuto opportuno, compatibilmente con le esigenze di servizio e nei tempi stabiliti dall'Ufficio.

Ogni modifica al presente Regolamento può essere proposta dalla Commissione stessa e/o dall'Amministrazione Comunale e dall'Unione dei Comuni.

In tal caso l'Amministrazione si impegna a confrontarsi con la Commissione mensa per le eventuali modifiche.